IOM-CNR Tieste, matricola 27747, https://orcid.org/0000-0003-0878-042x
Barbara Federica Scremin è una ricercatrice del Consiglio Nazionale delle Ricerche dello Stato Italiano (CNR) e afferisce

all'Istituto Officina dei Materiali (IOM-CNR) con sede a Basovizza (TS), Italia. E' nata a Bassano del Grappa (VI) il primo giugno 1971, vive e lavora per una parte del suo tempo a Bassano del Grappa (telelavoro), è collaboratrice scientifica del Dipartimento di Scienze Chimiche (presso il Prof. Moreno Meneghetti) dell'Università degli Studi dai Padova. Si è laureata presso l'Università di Padova, in Chimica ad indirizzo Chimico Fisico (1998). Ha Svolto il PhD (2000 concluso)

sotto la supervisione del Prof. Renato Bozio presso il Dipartimento di Chimica Fisica studiando un radicale instabile noto nella superconduttività organica (TTFClO4) con tecniche chimiche da laboratorio (sintesi e crescita sottovuoto dei cristalli in matrice di polimetilmetacrilto da 1 micron) e spettroscopiche (Assorbimento di radiazione UV-VIS, Raman Risonante nel vicino infrarosso, Z-Scan con sorgente nel vicino infrarosso ad un centinaio di femtosecondi). Alla fine del dottorato si sposta presso l'Università Ca' Foscari di Venezia, Dipartimento di Chimica fisica, Laboratorio di Elettronica Quantistica, per affinarsi e fare squadra con colleghi fisici ed ingegneri elettronici (Riccardo Polloni) sullo Z-Scan ai picosecondi (Ring laser fatto in casa) di metalli in strato sottili e matrice silicea, tecnicamente più omogenei ed adatti allo studio di distorsioni di fronte d'onda. Qui lavora in laboratorio e gomito a gomito con il suo supervisore (lui voleva essere mentore...) Prof. Riccardo Polloni (ex gruppo laser del Politecnico di Milano, Borsa NATO ad Harvard dal premio Nobel per ottica non lineare Nicholas Bloembergen). HA una intossicazione professionale che si risolve in 5 anni da dicloroetano, conosce biochimici (Manente Sabrina, Marcantonio Bragadin, Ca' Foscari) Il tossicologo Enrico Malizia (http://www.enricomalizia.it, fondatore del primo centro antiveleni d'Italia, a Roma), il compianto Prof. Antonio Reggiani, di medicina del Lavoro ed il suo giovane allievo Andrea Trevisan. Studia duro ed impara da loro, che sono sempre stati pronti ad aiutarla, anche per non sollevare scandalo. Dopo l'assegno di ricerca ottiene un contratto triennale dell'Istituto Nazionale per la Fisica della Materia (ora nel CNR), che svolge in parte a Venezia e dopo la soppressione INFM gira molti laboratori d'Italia e si ferma al Laboratorio Nazionale di Nanotecnologie, a Lecce, diretto dal Prof. Roberto Cingolani. Per motivi di famiglia e di salute "lavora per corrispondenza con colleghi di Lecce, svolge misure sperimentali Raman ospitata dal prof. Meneghetti (conoscenza più che ventennale, stesso gruppo di ricerca a Padova), studia e scrive i dovuti articoli per il gruppo. Soffre molto per isolamento umano e non riesce trovare una sede di lavoro che le permetta sia di vivere che di lavorare. Tra le lamentele dell'amministrazione centrale di Roma, che voleva risolvere il caso di una ricercatrice facente parte di un istituto soppresso, lavorante da casa, riesce a tenere duro, e alla fine ad accompagnare il padre con amore alla fine (19 luglio 2016). Passa l'estate al reparto psichiatrico dell'ospedale S. Bassiano, ne esce agli ultimi raggi di sole di settembre. Inizia la terapia con Litio, le ritornano le forze e scrive al CEO di Unicredit Jean Pierre Mustier (causa attrazione fatale), ottenendo "il due di picche". A giugno 2017 dopo 20 anni riesce a passare una settimana al mare con la mamma, e dopo pochi giorni viene arruolata presso IOM-CNR, una meravigliosa area di ricerca sul Carso (Laboratori Nazionali, Sincrotrone Free Electron Laser). Qui alloggia presso l'agriturismo/Residence "il Selvadigo" in un'oasi naturale poco lontana dall'istituto, nella natura del bosco e circondata da animali. Rimane un anno e mezzo in sede, dove studia l'attività sperimentale dei colleghi e la strumentazione al fine di "fare squadra". Grazie all'accodo del Prof. Alberto Morgante del Direttore Stefano Fabris e del Prof. Moreno Meneghetti scrive un progetto di ricerca di telelavoro sul SERS in Ultravioletto (amplificazione di segnali vibrazionali Raman di molecole alla superficie di un metallo nano strutturato, per la determinazione di materiali in tracce cioè) , avanguardia, dati i risultati di letteratura. Causa forze maggiori (Biennio Covid, problemi di salute) il risultato definitivo deve ancora uscire, ma c'è. Per questo progetto la squadra Padova-IOM ha utilizzato risorse di Istituto, modello "lista della spesa", solo l'indispensabile per lavorare. 3K, per il materiale di laboratorio il servizio di Miscroscopia elettronica. Barbara Inizia così il telelavoro a Bassano, 2 giorni la settimana e l'attività al laboratorio NOL di Padova 3 giorni la settimana. Ne deduce che l'optimus è attività sperimentale da martedì a giovedì. Il resto rielaborazione ed analisi dati, da casa. Riesce a fare una vita "a misura d'uomo". I risultati sono più radi, di più alto livello però. Barbara è una persona che odia pensare alla pubblicazione per forza, si pubblica bene, alla fine di una ricerca di spessore. Il resto è solo tortura e dispendio di risorse, economiche ed umane, questa è la sua natura. Oltre a svolgere attività nelle nanoscienze, Barbara svolge "Ricerca Spontanea a Tema libero", presente al CNR in quanto ente di ricerca dello Stato, che abbraccia tutte le branche del sapere. Barbara quindi è contenta (segue la sua natura e studia) e svolge, in accordo con il suo Direttore, ricerca sperimentale in tutti i settori della conoscenza che all'occorrenza le saltino in mente come con necessità di approfondimento o ritocco, osservando la realtà circostante. Certo con metodo scientifico, lo studio dei testi o quant'altro, e con un background di 52 anni di studio (lo studio è sempre stato il suo impegno principale e la sua passione naturale fin da bambina, quando non sapeva leggere lei leggeva nonna Maria per lei..tante favole) Nonna Maria, la nonna paterna che viveva in famiglia, del 1898 era analfabeta, ma per amore di Barbara in tarda età imparò a leggere. Tra le sue passioni vi è ascoltare (e osservare, deformazione professionale e bisogno dell'anima) musica, video musicali e cinema, documentari naturalistici e storici. Ama trarne fuori significato e stimoli, ha capacità di sintesi ed alta intuizione, sa far passare i messaggi. Si interessa, quando può al linguaggio, da un punto di vista etimologico e storico-culturale (previo studio storico culturale), scritto parlato e visuale. E' stata assistente fotografo e discepola di un famoso fotografo ritrattista di Bassano, Gianni-Guidolin (rivista di eventi ed appuntamenti a diffusione locale "Occhi"). Ha interesse per le lingue, compatibilmente col tempo e gli impegni: conosce il latino scolastico, l'italiano alla perfezione e anche svariati parlati dialettali, in particolare il suo, il veneto, l'inglese tecnico, studia Francese, ha fatto un anno di Tedesco, un anno di Russo. Ama usare la sua lingua madre e che anche gli altri, grazie alla tecnologia siano in grado di farlo, questo per le cose importanti. E' credente, Cristiana Cattolica, crede nel dialogo interreligioso e lo studia da anni (voto a S. Leopoldo Mandic, che sognava l'ecumenismo-ricerca di un punto di incontro tra le religioni monoteiste...Barbara sogna di più, l'armonizzazione). Crede che la tolleranza sia semplicemente troppo poco, crede che ci voglia conoscenza reciproca e dialogo, che a quel punto sarà spontaneo, perchè all'attuale fase dei suoi studi molto è solo diversa rappresentazione di ciò che è scritto come bisogno nell'essere umano, ed è quindi universale. Barbara sta lavorando con impegno ad un canale you tube (Barbara Federica Scremin) in cui presenta video monologhi che partono dall'uomo, nei quali cerca di trasmettere tutta la conoscenza finora acquisita per poterla condividere con "i fratelli", che possano trovare tutti, più in fretta di lei, la via della serenità e della felicità ed una vita piena, senza aver la casa sommersa di libri. Questo perchè nell'uomo sono presenti i neuroni specchio, è una conoscenza scientifica acquisita, per cui il vedere il prossimo soffrire mappa nel nostro essere quella sofferenza, così come la gioia dell'altro diventa la nostra gioia. Da questo derivano molti altri beni per l'umanità. (Vedi percorso spirituale e scientifico dei monologhi). Pensa che ci sia molta conoscenza, ma poca comprensione delle cose.

Si è occupata di analisi e restauro di opere d'arte ed ha pubblicato un articolo sull'identificazione alla cieca di un frammento materico tramite microscopia Raman e preliminare studio delle tecniche pittoriche (dalla combinazione dei pigmenti è riuscita ad identificare che si trattava di un affresco).

E' autrice di due libri per Amazon Self Publishing autobiografici in cui ha analizzato la sua depressione bipolare, in quanto i crash hanno origine da sofferenze inconscie/subconscie del vissuto, e sono farmaco-resistenti e periodiche.
Si è fatta una buona cultura psico-farmacologica e neurobiologica.

Collabora con wikipedia, quando preparata, all'occorrenza, un progetto a cui ha sempre creduto.

Oltre al lavoro sperimentale Unipd-IOM sul SERS in UV (per il momento Pt NPs, con esiti positivi, ma lavoro non ultimato e sottomesso causa infortunio di metà settembre 2022, risolvibile auspicabilmente ad ottobre 2023 dopo un secondo intervento chirurgico per frattura scomposta alla caviglia e al perone).

Svolge con molto impegno ed interesse ricerca spontanea a tema libero, teologico scientifica, per quanto riguarda le correlazioni tra le realtà della fede cattolica e la scienza (es. resurrezione della carne).
Nel biennio COVID e nei periodi di malattia ha fatto gli studi teologici preliminari di cui descrizione ed elenco in allegato.
Si occupa anche di armonizzazione delle religioni e processi di pace anche dal punto di vista politico economico, incentrato sui bisogni profondi dell'umanità, nella sua diversità di esigenze (talenti cristiani).
Ha creato una pagina facebook di esercizi spirituali dal nome "amor di Sant'Antonio di Padova"
Ha creato una pagina facebook di recensioni di libri educativi, "liberi recensionisti"
Recensiona libri di spiritualità per la libreria del Santo online libreriadelsanto.it
Per quanto riguarda le cosiddette pseudoscienze, che non sono pseudoscienze se affrontate scientificamente si occupa di "programmazione neurolinguistica" cognitivo comportamentale, e con l'uso della musica come sostituto della stimolazione attraverso sostanze psicotrope, e per l'induzione di stati mentali costruttivi. A tale scopo ha selezionato in un suo canale youtube più di 1500 brani selezionati (audio-video) con anni di lavoro extralavorativo.
Sempre sul canale youtube ha raccolto videoletture sulle problematiche riguardanti la fede cristiana e l'uomo.
Ha smesso di fumare e con l'aiuto del prof. Lugoboni primario del dipartimento dipendenze dell'ospedale di Verona, luminare in materia ha esaminato e compreso il meccanismo della disassuefazione ed il processo di liberazione psicologica con terapia sostitutiva con nicotina a lento rilascio per via orale e ne ha esaminato le differenze rispetto alla disassuefazione senza terapia e con bupropione. (videolettura associata nelle problematiche umane, affettività, sessualità, violenza, omosessualità, amore e pattern recognition, educazione all'affettività sana).
Si prefigge con gli introiti pubblicitari di pagare i diritti d'autore di una selezione di film educativi che al momento non ha la possibilità di comperare e condividere (circa 1000 euro).

Ha un progetto in fieri in collaborazione con i ragazzi meno fortunati che lavorano all'isola di Sant'Antonio a Padova ed ha un progetto di lavoro per loro (vedi allegato)

Ha in programma di studiare in collaborazione con Unipd, IOM-CNR, i Frati della Basilica del Santo di Padova (Vaticano) il banchiere ed investitore francese Jean Pierre Mustier (ex CEO Unicredit Milano) un vecchio problema risolto da Ettore majorana. Investimento richiesto 80Keuro probabilmente. Programma allegato.

Ha in corso studi filosofici ultrareligiosi mixati a scienza antica (Tantra)

Ha in corso dialoghi con un rappresentante della società Islamica italiana, per cercare e chiarire cose che sul corano non sono chiare, così come ha agito per lo studio biblico.

Sta partecipando attivamente al dialogo di pace, coinvolgendo il Vaticano, i frati della basilica del Santo, Jean Pierre Mustier, Vladimir Putin, Giorgia Meloni, stressandoli tutti i giorni.

E' credente e praticante assidua. Ha toccato miracoli con mano. Non fa le cose per tornaconto personale, le basta quello che ha e lo stipendio (che se aumentasse sarebbe bello), le glorie le lascia a Dio, e la sua gioia è la vita piena, sua e dei fratelli.

Barbara dai 18 anni si è formata con lavori umili ed ha sempre lavorato, perchè credeva che un minimo di autonomia economica facesse parte della dignità della persona e della sua indipendenza, anche di pensiero, oltre che di azione

Barbara ha una pagina Facebook, e due pagine divulgative affiancate, "Amor di Sant'Antonio di Padova" e "Liberi Recensionisti", dove ha scritto solo lei e non ha mai scritto niente nessuno, con suo dispiacere.

Barbara ha i suoi "amici immaginari" o quasi, ma lei sente che ci sono (tipo quelli che non le rispondono mai alle mails ma che le leggono sempre con attenzione....e che un giorno ci sarà la "rivelazione".

Barbara usa sempre il suo nome, mai nick names

Barbara dà il suo indirizzo di posta elettronica, e legge la posta, risponde all'istante se può

Barbara non ha paura

Barbara è prudente

Barbara, come tutti sa che può sbagliare, ma come dice d'Annunzio: "memento semper audere"

Barbara sa che non nascondere i propri errori può solo aiutare a diventare meno stupidi

Barbara se non sa, ama chiedere, ha solo da guadagnarci qualcosa

Barbara sa che puoi dire tutto, ma dipende da come lo dici

Barbara sa che certe cose non possono essere dette a chi non è in grado di capirle, c'è modo e modo, linguaggio e linguaggio

Barbara sa che è meglio un sistema sgangherato che uno in crash, per questo è paziente

Barbara prega, dopo anni di educazione spirituale lo sa fare, e lo insegna anche agli altri

Barbara sa, che i modi ed i tempi sono esclusiva prerogativa di Dio.

Barbara, la speranza, non la perde MAI.

Barbara ringrazia l'Emiro del Qatar, per i siti coranici ottenuti dopo avergli scritto ed essersi presentata, ed avergli chiesto di aiutarla ad imparare e capire, perché i suoi mezzi erano troppo scarsi.

Barbara del 2011 dopo aver scritto una mappa mentale nella main lecture hall dell'ICTP di Miramare, forse proprio l'8 marzo 2011, con scatenamento dello Tsunami in Giappone, l'ha divulgata nella disperazione e deve averci avuto da quel momento in poi i servizi segreti alle costole,ha chiesto di non uccidere Geddafi e Bin Laden, non si sa quali, non si sa quanti. Dal 2011, fa circa un mese di reparto psichiatrico perché la portano dentro proprio nei periodi di maggiore produttività, la fanno uscire con l'elettroencefalogramma piatto, ma Barbara ha imparato ad usare tutte le aree del cervello disponibili e ce l'ha sempre fatta. Adesso con Litio e Abilify ha una vita normale. La colpa è delle scariche elettriche cerebrali sopra la media, pro e contro.

Barbara hanno tentato di ammazzarla per avvelenamento, circa un mese fa, ma con tutti i precedenti, si è salvata, ed ha vinto lei. 2 secondi di contatto cutaneo con un detergente di uso comune, acquistato per corrispondenza, poi ritirato dal mercato. A lei "batte subito in testa" e si è lavata le mani immediatamente, ha letto l'etichetta ed ha avuto una settimana di vomito e dissenteria, che l'esorcista fa ridere.
Un abbraccio, Barbara

barbarafscremin@gmail.com
+ 39 328 2097825
Quartiere Vittorio Veneto n. 36 piano rialzato
36061 Bassano del Grappa VI
scremin@iom.cnr.it